



**REGIONE MARCHE**  
COMMISSIONE PER LE PARI  
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 4

SEDUTA N. 3

DATA 23 GIUGNO 2021

pag.  
1

**OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' PER L'ANNO 2021.**

(estratto del processo verbale della seduta n. 3 del 23 giugno 2021)

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di giugno alle ore quindici e trenta si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 60 del 16 giugno 2021

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria	X	
Raffaella Bresca	Commissaria	X	
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria	X	
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria	X	
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiarini	Commissaria	X	
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Programma di attività della Commissione Pari Opportunità per l'anno 2021"

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione "Programma di attività della Commissione Pari Opportunità per l'anno 2021" nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



**OGGETTO: Programma di attività della Commissione Pari Opportunità per l'anno 2021**

## **La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTA la proposta della Dirigente del servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia, che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di approvare il programma di attività della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche per l'anno 2021, che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Segreteria della Commissione gli adempimenti conseguenti.

La Presidente della Commissione  
*F.to* Maria Lina Vitturini

Il Dirigente del Servizio "Supporto agli  
Organismi regionali di garanzia"  
*F.to* Maria Rosa Zampa



## REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI  
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N.4

SEDUTA N.3

DATA 23 GIUGNO 2021

pag.  
3

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna), articoli 4 e 7;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) articolo 4, comma1, lettera a).

#### Motivazione

Sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (di seguito denominata Commissione) è tenuta a presentare, entro il 15 settembre di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale il programma di attività per l'anno successivo.

L'anno 2020, è stato segnato dal passaggio tra la X e l'XI legislatura regionale che comporta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della legge regionale 9/1986 anche la scadenza della carica della Commissione.

La Commissione Pari Opportunità in carica nella X legislatura regionale, terminando il proprio mandato in concomitanza con le elezioni regionali svoltesi il 20 e 21 settembre 2021, non ha ritenuto di approvare le linee programmatiche dell'attività del nuovo organismo che sarebbe stato nominato successivamente.

In data 16 febbraio 2021 l'Assemblea legislativa regionale, con deliberazione n.8, ha nominato la nuova ed attuale Commissione, la quale si è insediata in data 14 maggio 2021.

Pertanto, considerati i tempi per la discussione e il confronto all'interno della Commissione stessa, è stato possibile redigere il programma di attività per l'anno 2021 solo nel periodo compreso tra maggio e giugno 2021, limitando quindi la programmazione al solo secondo semestre 2021.

La programmazione tiene conto delle esperienze maturate nelle precedenti legislature, ma si pone particolare attenzione al contrasto alla violenza di genere e alla formazione della cultura del rispetto e della parità.

L'Ufficio di presidenza della Commissione, con determinazione a verbale n. 8 del 21 giugno 2021, ha deciso di sottoporre alla Commissione il documento contenente il programma di attività per l'anno 2021 ed ha demandato alla segreteria della Commissione la redazione della relativa deliberazione.

#### Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della L.R. 14/2003.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo



## REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI  
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N.4

SEDUTA N.3

DATA 23 GIUGNO 2021

pag.  
4

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento  
*F.to* Cecilia Gobbi

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il dirigente  
*F.to* Maria Rosa Zampa

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente  
*F.to* Maria Rosa Zampa



## ALLEGATO 1

### PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA DELLA REGIONE MARCHE PER L'ANNO 2021 APPROVATO NELLA SEDUTA N° 3 DEL 23/06/2021

**Presidente** Maria Lina Vitturini

**Vice Presidenti** Maria Antonietta Lupi  
Valentina Ugolinelli

#### **Componenti**

Alessandri Rosina  
Alessandroni Alessandra  
Amato Sandra  
Bompadre Ilaria  
Brandi Marzia  
Bresca Raffaella  
Casalini Eleonora  
Cavalletti Serena  
Chiovini Ilaria  
Ciccarelli Antonella  
Corbelli Manuela  
Cucchiarini Sara  
Di Girolamo Alessia  
Gerini Paola  
Marilungo Katia  
Repice Anna Maria  
Rossi Luisella  
Sansuini Veronica Ersilia

#### **Staff Segreteria:**

Cecilia Gobbi  
Fabiola Baiocco

Con Deliberazione n. 8 del 16 febbraio 2021, l'Assemblea Legislativa regionale ha eletto la presente Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche e nella seduta di insediamento tenutasi il 14 maggio 2021 sono state elette come Presidente Maria Lina Vitturini, e come Vice Presidenti Maria Antonietta Lupi e Valentina Ugolinelli.



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**Premessa:**

La diffusione della cultura di parità e pari opportunità si è ormai affermata come principio trasversale delle politiche pubbliche nazionali e locali che, attraverso interventi non più occasionali ma articolati su specifiche problematiche di contesto, hanno dimostrato di essere in grado di realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi, oltre ad esprimere possibilità di miglioramento che interessano l'intera società.

Il grado di sviluppo raggiunto nella completezza di policy, obiettivi specifici, dispositivi di intervento, metodologie e strumenti di verifica dei risultati lascia oggi intravedere nella nostra Regione la presenza di un "sistema di governo" delle pari opportunità all'interno di un processo in continua crescita, che soprattutto in tempi recenti ha subito forti evoluzioni sul piano organizzativo, programmatico, attuativo e di monitoraggio.

In questo quadro, la Commissione Pari Opportunità ha svolto un ruolo attivo di coordinamento e gestione puntando soprattutto a dare un forte impulso all'attuazione delle pari opportunità e all'implementazione del principio del mainstreaming, sia in termini di politiche che di iniziative intraprese, a livello organizzativo e operativo.

Per la programmazione relativa all'anno 2021, la Commissione, essendosi insediata nel mese di maggio ed avendo quindi disponibilità di condurre le proprie attività solo per 7 mesi, intende proseguire le linee di attività svolte nel corso degli ultimi anni individuando una serie di attività e iniziative i cui principali filoni di intervento sono orientati alla realizzazione delle pari opportunità in campo istituzionale, politico, economico, sociale e culturale, al fine di dare attuazione effettiva e concreta ai principi di uguaglianza e parità sociale così come stabilito dalla nostra Costituzione.

**Questo programma 2021 mira a:**

- Consolidare, implementare e migliorare il funzionamento delle reti di lavoro interne all'Ente e quelle attivate sul territorio;
- Consolidare la rete territoriale con associazioni, tavoli, consigli delle donne a livello locale, commissioni pari opportunità interne agli ordini professionali, cug degli atenei marchigiani (comitati pari opportunità e antidiscriminazione) al fine di organizzare iniziative congiunte e dare visibilità alle attività e ai soggetti che operano nel territorio per promuovere una cultura di uguaglianza e rispetto delle differenze;
- Dare impulso all'innovazione e alla creatività facendo emergere le potenzialità inespresse;
- Creare una cultura del rispetto e della consapevolezza attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità, sull'integrazione multiculturale e di contrasto alle violenze in genere;
- Sviluppare nelle giovani generazioni una coscienza civica, un'identità individuale e collettiva e forme di partecipazione;
- Rafforzare l'attività e l'impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento;
- Promuovere iniziative culturali rivolte alla cittadinanza su temi quali: genere e politiche in Italia e in Europa; comunicazione politica e di genere nell'epoca contemporanea, violenza contro le donne, rappresentazione massmediatica delle donne; cittadinanza attiva, democrazia paritaria e uguaglianza sostanziale; dignità, differenze e cultura delle emozioni nell'epoca contemporanea.
- Attivare la partecipazione ai diversi tavoli di lavoro e reti istituzionali locali e nazionali in quanto daranno la possibilità di poter incidere nella definizione delle politiche comuni attraverso il nostro contributo in termini di proposte e stimolo a riflessioni che considerino il tema delle pari



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

opportunità strategico per il processo di rinnovamento economico-sociale.

- Favorire la promozione, conoscenza e applicazione della convenzione di Istanbul.

## **PROGRAMMAZIONE 2021**

### **1. LAVORO E FORMAZIONE**

#### **Progetto: “Banca dei saperi delle donne”**

La Regione Marche ha introdotto norme che favoriscono un’equilibrata rappresentanza di genere in tutte le nomine di propria competenza. Più di recente la legislazione nazionale ha introdotto l’obbligo di rispettare quote di rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e collegi sindacali delle società quotate e delle società a controllo pubblico.

Questi correttivi normativi non sono affatto in contrasto con l’obiettivo di aumentare la meritocrazia, anzi la favoriscono.

Con l’art.3 della L.R. n. 23 del 23 luglio 2012 è stata istituita la Banca dei Saperi delle Donne con la quale si intende facilitare il passaggio dall’astrazione dei principi enunciati, alla concretezza delle azioni positive.

La Banca dei Saperi delle Donne realizzata nell’annualità 2016 contiene i curricula delle donne, suddivisi in categorie specifiche, che tengono conto non solo della formazione di studio, ma anche delle esperienze acquisite nei vari campi professionali e sociali che, quali valori aggiunti, rafforzano le predisposizioni naturali di ogni persona.

Gli organi di rappresentanza, così come qualunque altro ente pubblico o ente partecipato della nostra regione, potranno facilmente accedervi per ricercare i profili che rispondono ai requisiti richiesti per eventuali designazioni.

La gestione della Banca dei Saperi delle Donne è stata affidata a questa Commissione che intende farne un efficace strumento per favorire la designazione delle donne nei diversi organi amministrativi e per consentire una puntuale e corretta applicazione delle norme regionali e nazionali. Nel 2020, accanto all’adeguamento della banca dati alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati (Reg UE 2016/679), si intende fare una attività di disseminazione territoriale di questo strumento in modo da poter dare a tutte le donne marchigiane interessate la possibilità di fruizione.

**Importo previsto € 1.000,00**

#### **Donne Imprenditrici e libere professioniste**

La Commissione intende sviluppare una serie di collaborazioni con i comitati pari opportunità degli ordini professionali, per potenziare il ruolo delle donne nell’ambito di tali professioni e, nello stesso tempo, mettere a disposizione la professionalità di avvocate, commercialiste, psicologhe, a favore delle situazioni di difficoltà familiari, in particolare nei casi di separazioni conflittuali.

**Importo previsto € 1.000,00**

### **2. CULTURA E SCUOLA**





Commissione  
per le Pari Opportunità  
tra uomo e donna  
della Regione Marche



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche

### **Concorso di idee per la realizzazione del nuovo logo Commissione**

La Commissione ritiene che l'attuale logo sia ormai datato e soprattutto non sia comunicativo e rappresentativo del ruolo e delle funzioni della stessa Commissione. Ritiene dunque utile bandire un concorso di idee per la realizzazione di un nuovo logo che sappia rappresentare il senso di parità tra uomo e donna. Per valorizzare i giovani talenti il concorso sarà destinato a giovani (studenti o professionisti di grafica e arti visive) che potranno proporre la propria idea progettuale.

**Importo previsto € 2.000,00**

### **Spettacoli musicali e teatrali**

La Commissione intende organizzare una iniziativa musicale, da organizzarsi a San Benedetto del Tronto il 31 luglio 2021 per presentare la propria attività istituzionale; tale iniziativa sarà costituita da un concerto "Moon Light Piano" della pianista Carla Sgoifo, che suonerà brani di Chopin e Liszt, intervallati a letture sul rapporto fra musica e mondo femminile.

Inoltre, per rafforzare la riflessione sulle tematiche di genere e sulla lotta contro la violenza sulle donne, la Commissione presenterà anche spettacoli teatrali in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

**Importo previsto € 6.000,00**

### **Arte al femminile**

La CPO intende continuare a valorizzare il contributo delle donne all'arte e alla cultura, attraverso la collaborazione con le istituzioni culturali presenti nel territorio che operano nella tutela e valorizzazione di beni culturali e testimonianze artistiche, come il Museo Nori de' Nobili di Trecastelli.

### **Progetto "Educazione al rispetto e prevenzione del cyberbullismo"**

La cultura della parità e il rispetto delle differenze di genere si crea attraverso l'educazione delle nuove generazioni, in modo da formare gli adulti di domani consapevoli e rispettosi.

Su questa linea si colloca il progetto di Educazione al rispetto e prevenzione del cyberbullismo, sulla scia dell'esperienza condotta nell'anno scolastico 2019-2020 dalla precedente Commissione, per una serie di incontri, destinati alle scuole, nei quali si affronteranno i temi del rispetto fra i sessi e della prevenzione del cyberbullismo, per sviluppare una generazione consapevole e aperta ai valori di equità e parità.

Il corso, in linea con la Legge 71/2017 e la L.R. 32/2018 "Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia", viene articolato attraverso lezioni agli studenti delle scuole e si propone di educare le giovani generazioni ad evitare comportamenti pericolosi che vengono messi in atto in ambiente scolastico e tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche, che portano conseguenze gravi soprattutto nella fascia di età dei giovanissimi.

**Importo previsto € 6.000,00**

### **Progetto "Promozioni Scrittrici contemporanee"**

Negli scorsi anni sono state presentate diverse scrittrici marchigiane contemporanee. In considerazione della buona riuscita del progetto e della richiesta da parte di numerose altre autrici del nostro territorio, la Commissione si ripropone anche per il 2021 di offrire loro l'opportunità di farsi conoscere anche attraverso presentazioni al pubblico delle loro opere.





**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

### **3. MEDICINA DI GENERE**

La Commissione PO intende continuare a svolgere anche per il 2020 azioni di sensibilizzazione e informazione sul tema della tutela e promozione della salute con una prospettiva di genere.

La Medicina di Genere è intesa come un approccio volto a favorire l'appropriatezza delle cure, la medicina personalizzata e, di conseguenza, lo sviluppo di sistemi sanitari più efficienti. In questo senso, la medicina di genere si connota non come la medicina della donna, ma come la medicina di tutti, uomini e donne, e deve diventare un obiettivo strategico, proseguendo e diffondendo le azioni già messe in campo dal sistema sanitario regionale. La Commissione, nell'ambito del Gruppo di Lavoro "Medicina di Genere", prevede di focalizzare la propria attenzione sulla cultura della prevenzione delle malattie, cosa che è stata riconosciuta come l'arma più efficace in difesa della salute e a garanzia di una migliore qualità della vita.

Diventa quindi essenziale sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sui loro diritti di cura ma anche sui doveri di prevenzione, sollecitando e promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari.

Gli interventi messi in atto in collaborazione con il Servizio Sanità della Regione sono stati a sostegno dell'Assessorato alla Sanità della Regione Marche, volti a promuovere e supportare il Piano di Prevenzione delle Marche.

La prevenzione primaria e secondaria sono i cardini su cui si basa la medicina "moderna".

La prima consiste nell'educare le donne e gli uomini ad adottare corrette abitudini di vita (dieta, attività fisica, abolizione del fumo ecc). La seconda si identifica nella diagnosi precoce, attuata tramite indagini che intercettano le malattie quando ancora non hanno dato segni di sé, rendendo più sicura ed efficace la cura e dando maggiori possibilità di guarigioni complete. Da ciò scaturisce l'attenzione e l'impegno della CPO, nella scia della precedente, a fornire attività di supporto alla sanità regionale nell'ambito della prevenzione delle malattie in particolare delle donne, soprattutto indicando le differenze di genere e sfatando false credenze diffuse a tutti i livelli. Saranno particolarmente attenzionati gli screening delle neoplasie della sfera genitale (utero ovaio mammella), e dell'apparato intestinale; in questi ambiti propongo di allacciare una partnership con gli specialisti oncologi della regione, per diffondere ancor più capillarmente le informazioni.

Inoltre si agirà anche nel sostegno alla prevenzione delle malattie cardiovascolari (che erroneamente sono ritenute appannaggio prevalentemente maschile), e dei disturbi psichici (che turbano ognuna delle tre fasi della vita della donna). Continuerà il sostegno alla lotta contro l'osteoporosi e si incentiveranno le già previste collaborazioni con i CAV per agire contro le mutilazioni femminili.

È quindi obiettivo importante della Commissione diffondere tutte le necessarie informazioni sanitarie a livello territoriale (provinciale o comunale), organizzando eventi informativi sulle patologie sopra enunciate, che potranno essere affiancati da passeggiate o altre manifestazioni sportive, coinvolgendo non solo i comuni ma associazioni femminili e del terzo settore.

#### **Convegno medicina di genere**

Il progetto più a lungo termine ma che getterà le basi nel corso dell'anno corrente è quello della creazione di riuscire a creare nelle Marche un corso universitario o un master a tema "medicina di genere".

Il percorso si aprirà con un convegno sul tema ad ottobre al quale parteciperanno esperte a livello nazionale.

Esse rappresentano un volano importante non solo per contribuire a diffondere le corrette informazioni alla



Commissione  
per le Pari Opportunità  
tra uomo e donna  
della Regione Marche



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

popolazione, ma anche per monitorare la fruibilità e l'efficacia del nostro lavoro.

**Importo previsto: € 1.000,00**

### **Progetto Campagna di sensibilizzazione sugli screening oncologici**

Uno dei principali obiettivi della medicina è la diagnosi precoce. La tempestività diagnostica è infatti di fondamentale importanza soprattutto in campo oncologico. Spesso identificare la malattia prima che si manifesti clinicamente, può salvare la vita e consente interventi terapeutici della massima efficacia, con la minore invasività possibile. E' stato ormai dimostrato che i migliori risultati in termini di diagnosi precoce si possono ottenere attraverso gli screening di popolazione.

La prevenzione, primaria e secondaria, rappresenta la prima importante arma di difesa dallo sviluppo delle malattie. In particolare una delle principali cause di mortalità (malattie tumorali) può essere in buona misura evitata grazie alla prevenzione primaria (stili di vita sani) e secondaria (screening per diagnosi precoce).

Uno dei requisiti fondamentali per il successo di una campagna di screening è il coinvolgimento attivo e sistematico della popolazione in età valutata a rischio di insorgenza tumori, la quale deve essere adeguatamente informata sui benefici e i possibili rischi al fine di una partecipazione consapevole.

L'obiettivo da porsi non è l'adesione "ad ogni costo", ma l'adesione consapevole, sulla base di una informazione corretta e trasparente.

Informare, comunicare, educare e incoraggiare la responsabilità individuale, affinché ogni donna diventi sempre più protagonista e responsabile della propria salute.

La Regione Marche ha avviato sull'intero territorio regionale 3 percorsi di screening per i tumori del colon-retto, della mammella e della cervice uterina.

La Commissione Pari opportunità ha collaborato all'elaborazione del materiale informativo (locandine, brochure, sito web, etc.)

Fase di diffusione: programmare un calendario di incontri pubblici provinciali rivolti alla cittadinanza sulla prevenzione, con particolare attenzione allo screening delle patologie oncologiche e stili di vita. Incontri in cui peraltro diffondere anche il materiale informativo. Obiettivo primario della prevenzione è lavorare in modo integrato e coordinato con le realtà interessate per cui ad ogni incontro si coinvolgerà un referente ASUR del Consultorio e/o del Dipartimento di prevenzione e le realtà associative del territorio, cercando anche di coinvolgere, attraverso le associazioni, le donne straniere presenti sul nostro territorio. Il livello di adesione ai programmi organizzati di screening è purtroppo generalmente più basso tra le donne migranti rispetto alle italiane.

**Importo previsto: € 500,00**

### **Progetto "Ossi duri....si diventa" - Campagna di Prevenzione contro l'Osteoporosi**

La CPO ha aderito anche nel 2021 alla Campagna di prevenzione contro l'osteoporosi.

Questa campagna di prevenzione, che ha come soggetti beneficiari tutta la popolazione marchigiana di età adulta <65 anni e anziani >65 anni, ed inoltre il personale dei SSR e MMG, è stata sostenuta dalla Regione Marche, assieme con tutte le aziende del Servizio Sanitario Regionale, l'Università Politecnica delle Marche e le donne dei sindacati pensionati di CGIL CISL e UIL, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Prevenzione delle Marche 2014/2018.

Il piano operativo del progetto ha previsto alcune azioni principali per tutti gli anni della sua durata:

- Informazione/sensibilizzazione della popolazione marchigiana;
- Informazione/sensibilizzazione del personale del SSR e dei MMG coinvolti nella prevenzione.



Commissione  
per le Pari Opportunità  
tra uomo e donna  
della Regione Marche



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche

Diagnosi e cura dell'osteoporosi;

- Realizzazione di azioni di contrasto ai fattori di rischio.

Anche per l'anno 2021 la Commissione intende organizzare incontri territoriali di divulgazione del progetto in collaborazione con le organizzazioni sindacali.

**Importo previsto: € 500,00**

#### **Attività per il contrasto alle mutilazioni genitali femminili**

Dato l'arrivo sempre più crescente in Italia di donne profughe, provenienti da paesi dove la pratica della mutilazione genitale è molto diffusa, si rende necessaria l'azione della CPO per diffondere la cultura del contrasto a questa pratica altamente lesiva della dignità e integrità della donna.

Il 17 ottobre 2017 si è svolto presso Palazzo delle Marche un incontro per la presentazione della Rete Regionale SSR Marche contro le mutilazioni genitali femminili (MGF), coinvolgendo i Centri Antiviolenza del territorio.

L'incontro era destinato a comprendere il fenomeno e il lavoro che il Servizio sanitario regionale sta svolgendo sul tema della prevenzione delle MGF su cui è necessario unire intenti e realizzare sinergie. È infatti auspicabile la massima collaborazione tra chi, nel territorio, a vario livello, opera per la sensibilizzazione ed il contrasto alla violenza alle donne e alle disuguaglianze.

La Dott.ssa Carletti, referente per il Ministero della Salute per l'attuazione della Legge 7/2006, ha presentato il percorso realizzato dall'Osservatorio Disuguaglianze nella Salute dell'ARS Marche che ha condotto alla creazione della Rete regionale MGF. Rete costituita da un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale di professionisti appartenenti a servizi territoriali ed ospedalieri dell'area materno infantile distribuiti in tutto il territorio regionale, punti di riferimento per la prevenzione e la presa in carico delle donne con/a rischio di MGF/E.

È stata sottolineata l'importanza di sviluppare sia competenze nella conoscenza del fenomeno e delle sue motivazioni profonde, sia competenze nella comunicazione e nella relazione, anche attraverso l'impiego costante della mediazione interculturale.

È stata condivisa l'opportunità di estendere la Rete MGF coinvolgendo i CAV della regione che possono rappresentare delle "antenne" o, comunque dei punti di intercettazione delle donne con MGF al fine di sostenerle nei vari "percorsi di salute/cura" di cui hanno bisogno, costruire un raccordo costante tra Rete MGF e Rete dei Centri antiviolenza (da realizzarsi anche attraverso la condivisione di materiali, informazioni, strumenti operativi...), favorire la formazione professionale necessaria e organizzare una giornata seminariale tra Rete MGF e Rete dei Centri antiviolenza da organizzarsi in febbraio, in concomitanza con la Giornata mondiale contro le mutilazioni genitali femminili. Si prevede anche di realizzare un seminario formativo e di sensibilizzazione sulla presa in carico della donna vittima di violenza con un focus specifico sulla violenza in gravidanza e puerperio.

**Importo previsto € 500,00**

#### **4. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE**

##### **Campagna di comunicazione contro la violenza di genere**

La violenza di genere costituisce un grande vulnus nella nostra società; anche nel corso degli ultimi anni si



Commissione  
per le Pari Opportunità  
tra uomo e donna  
della Regione Marche



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

sono verificati nelle Marche numerosi episodi di violenza perpetrata ai danni delle donne e casi di femminicidio. Questi fenomeni si collocano in un contesto socio-culturale in cui gli attacchi sessisti alle donne sono sempre più esacerbati e si riscontrano sia nei rapporti personali, sia nei social media e negli strumenti di comunicazione, dove spesso ne sono vittima le giovani generazioni.

Nella consapevolezza che non può esserci miglioramento della situazione senza un radicale e sostanziale cambiamento culturale, la CRPO è costantemente attiva nello svolgere iniziative nel territorio volte a sensibilizzare la popolazione nella cultura del rispetto e il contrasto a ogni forma di violenza in collaborazione con i Comuni, le Consulte Pari Opportunità, le Scuole e le Associazioni.

In particolare per l'anno 2021 la Commissione intende promuovere una campagna di sensibilizzazione della popolazione incentrata sulla comunicazione, attraverso affissioni di manifesti e passaggi radiofonici, per educare al principio del rispetto e informare la cittadinanza sui presidi a tutela delle donne che subiscono violenza, come il numero unico 1522, i Centri Antiviolenza e le altre strutture di sostegno e difesa delle vittime.

La campagna, affidata ad una agenzia di comunicazione, sarà condotta attraverso l'uso di testimonial: giovani atleti conosciuti dal grande pubblico, che, attraverso il proprio volto e la propria voce possano arrivare direttamente al grande pubblico per sensibilizzare all'importanza dei valori del rispetto e possano comunicare le informazioni utili in caso di violenza subita.

**Importo previsto: € 6.000,00**

## **5. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LEGISLAZIONE DI PARITÀ**

### **Competenze consultive**

La Commissione Regionale per le Pari opportunità sarà impegnata nella valutazione di quei progetti di legge che, come previsto dalla legge regionale, saranno sottoposti al proprio parere e continuerà a prendere visione di tutte le proposte normative presentate in Consiglio Regionale con l'auspicio che al tema delle pari opportunità vengano riservati interventi sempre più incisivi e che la prospettiva di genere venga adottata in tutti gli ambiti di intervento regionali (sanità, lavoro, sicurezza, formazione, welfare, ambiente, trasporti, urbanistica, etc.)

### **Riequilibrio della rappresentanza di genere negli organi elettivi**

Sostegno istituzionale all'applicazione delle leggi in materia di parità negli organi elettivi conformemente all'articolo 117, comma 7, della Costituzione italiana.

### **Stati generali delle pari opportunità**

All'avvio dell'attività istituzionale della nuova Commissione, si ritiene utile rinsaldare il legame trasversale tra tutte le elette negli enti locali marchigiani nelle specifiche deleghe delle pari opportunità.

E' pertanto intenzione della Commissione organizzare in autunno un convegno in presenza (compatibilmente con le normative di prevenzione della pandemia da Covid-19) in cui confrontarsi e condividere un percorso di politiche condivise per lo sviluppo della parità in ambito regionale.

**Importo previsto € 500,00**

### **Iniziative ed interventi specifici in materia di pari opportunità**

Tra gli interventi in ambito politico (ovvero legati alla presenza delle donne a livelli apicali nelle giunte



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

comunali, nei consigli di amministrazione, nei luoghi decisionali) per quanto attiene alla Legge 23/11/2015 n. 215, la Commissione per le Pari opportunità in sinergia con la consigliera Regionale di Parità intende continuare a monitorare l'applicazione di detta normativa in ambito di Enti Locali, al fine di dare la massima diffusione alle disposizioni in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte, avviando altresì eventuali momenti di confronto.

Sarà cura della Commissione Regionale in collaborazione con la Consigliera regionale di Parità promuovere incontri e consultazioni periodiche con gli Enti Locali del territorio al fine di avere una mappatura più ampia delle diverse situazioni territoriali, attivare confronti e momenti di condivisione rispetto a tematiche quali donne ed occupazione, violenza sulle donne, medicina di genere, contrasto alla discriminazione dell'immagine femminile nella pubblicità e nei mezzi di informazione e comunicazione, nonché iniziative in ambito culturale ed educativo atte a perseguire gli obiettivi di educazione e formazione alla cittadinanza di genere ed alla cultura di non discriminazione.

Insieme alla Consigliera regionale di Parità e all'Assessorato pari Opportunità della Regione Marche si collaborerà al Tavolo regionale per le statistiche di Genere, istituito con DGR 256/2019, al fine di sistematizzare, riunire e condividere tutti i dati statistici relativi ai vari ambiti: lavoro, salute, sanità, rappresentanza politica, istruzione, etc. Tale operazione consentirà di sviluppare politiche più mirate per contrastare le disparità di genere nella regione.

## **7. PROGETTI DI INCLUSIONE E PARITÀ**

### **Progetti per i diritti, inclusione sociale ed accoglienza**

La Commissione Regionale per le Pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche da anni si impegna a combattere il superamento dei pregiudizi e di ogni forma di discriminazione.

Al primo posto c'è sicuramente l'abbattimento delle barriere architettoniche che ostacolano le condizioni di autonomia e piena partecipazione a tutti i cittadini in ogni ambito di vita sociale, culturale e lavorativa ed il progetto "Spiagge Accessibili" nasce dall'esigenza di far rivivere il mare anche alle persone con disabilità motorie che si muovono in carrozzina e non solo.

Attualmente esistono molte barriere che impediscono a queste persone la completa fruizione del mare e allora diventano indispensabili alcuni accorgimenti come ad esempio: carrozzine particolari, chiamate Jobs, camminamenti spaziosi e vicini al mare, cabine accessibili, etc.

Accanto a questo, saranno programmati nel 2021 altri progetti sul tema dell'inclusione sociale e accoglienza, volti a facilitare la mobilità e l'accesso al lavoro delle persone con disabilità o fragilità sociale.

Saranno promossi convegni e iniziative sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'affettività; si prevedono inoltre incontri nelle scuole per sensibilizzare le giovani generazioni per far sperimentare ai ragazzi le situazioni di disabilità attraverso un gioco di ruolo del "come se". Costruire una nuova "forma mentis" per sviluppare i concetti di inclusione, accoglienza e parità.

**Importo previsto € 1.000,00**

## **8. COMUNICAZIONE**

### **Azioni di comunicazione**

Per comunicare alla cittadinanza la nuova costituzione della Commissione Pari opportunità, le sue finalità e le proprie competenze, la Commissione intende organizzare una iniziativa destinata alla cittadinanza, da organizzarsi a San Benedetto del Tronto il 31 luglio 2021. La presentazione della Commissione sarà





**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

accompagnata da un concerto pianistico della pianista Carla Sgoifo, che suonerà brani di Chopin e Liszt, intervallati a letture sul rapporto fra musica e mondo femminile.

La Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche continuerà a porre l'attenzione sull'attività di informazione e comunicazione esterna rendendo disponibili tramite il proprio sito web tutte le iniziative inerenti le pari opportunità che sono state realizzate e quelle che verranno attuate nel corso del 2021.

Si continuerà altresì a implementare la pagina Facebook della Commissione, attraverso aggiornamenti in tempo reale sulle attività della Commissione e dei soggetti pubblici e privati nel territorio. La pagina Facebook continuerà ad essere il luogo di incontro e confronto virtuale per la comunità regionale sulle questioni relative alla parità di genere, puntando ad aumentare la comunità di persone raggiunte dalle notizie della Commissione.

Comunicare le pari opportunità dovrebbe essere inteso come contributo al cambiamento dei comportamenti e delle mentalità.

Occorre considerare il comunicare le pari opportunità nella sua forma di strumento e stimolo per instaurare, rinforzare e garantire una relazione dialettica tra i concetti di differenza tra generazioni, tra sessi ed equità, così da promuovere la sensibilizzazione e la comunicazione di genere su queste tematiche, puntando alla valorizzazione dell'identità di genere e dell'immagine femminile nella comunicazione istituzionale.

Altresì si svilupperanno strumenti di comunicazione per divulgare la conoscenza dei diritti e promuovere la parità: approfondimenti legati a temi specifici e campagne di sensibilizzazione su temi di rilievo sociale volte ad un opportuno superamento degli stereotipi e delle discriminazioni.

E' inoltre intenzione della Commissione promuovere la conoscenza delle attività svolte attraverso un apposito incarico ad un'agenzia di comunicazione che possa assicurare passaggi in radio e tv locali.

**Importo previsto € 2.000,00**

## **9. PROGETTI DEL TERRITORIO**

### **Patrocini gratuiti e/o contributi a iniziative promosse da soggetti pubblici o privati**

Anche nel 2021 la Commissione PO intende dare sostegno ai progetti provenienti dal territorio marchigiano che vadano nella stessa direzione della missione della Commissione stessa, attraverso la concessione di patrocini gratuiti e/o contributi ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati senza scopo di lucro.

**Importo previsto € 23.000,00**

=====

**SPESA PREVISTA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA DELLA REGIONE MARCHE PER L'ANNO 2021 € 51.000.**

**LA PRESIDENTE**  
Maria Lina Vitturini